MODENA

In settecento di corsa per l'Istituto Charitas Le donne in prima fila

L'evento benefico ha coinvolto tante famiglie

Da via Panni La corsa organizzata dalla Charitas è partita dalla sede dell'istituto

di **Ginevra Maria Bianchi**

Lacci delle scarpe ben stretti, smartwatch pronto a contare i chilometri corsi e via che si parte. Settecento i partecipanti che, per la 17ª edizione di CorriCharitas, sfilano per le strade modenesi, partendo dall'Istituto Charitas in via Panni fino a scindersi in due percorsi differenti.

Dopo il "via" iniziale, è già visibile uno stacco netto tra chi corre e chi cammina: arrivati al parco della Repubblica qualcuno prosegue per il percorso, mentre altri tornano indietro, preferendo il circuito da 2,5 chilometri a quello di 8,5. L'età media è più bassa rispetto a quella delle edizioni precedenti, grazie alla presenza di tante famiglie che hanno partecipato per «vivere un'esperienza diversa da quelle che propone la solita routine», come confessa una mamma, che aggiunge: «I miei due bambini sono contentissimi di essere qui. Indossano fieramente la loro maglietta blu con il logo "corricharitas", perché consapevoli di fare del bene. Questi progetti sono la dimostrazione che è possibile unire il divertimento alla salute e all'altruismo. Noi ci siamo cimentati nel percorso breve, mentre mio marito sta svolgendo quello lungo con i suoi colleghi».

Per i più temerari, infatti, oltrepassata l'Esselunga il percorso non termina, anzi. Superato parco della Liberazione, i passi dei podisti si appesantiscono su via Vaciglio, cercando di recuperare le forze per lo sprint finale. I cori di incoraggiamento sembrano essere d'aiuto su strada Morane, che riporta i partecipanti al Charitas, dove li aspetta un meritato rinfresco. «Ecco la mia mamma, finalmente!» grida un bambino intento a svolgere i laboratori proposti per l'iniziativa. «Noi del Team Enjoy ci siamo occupati dell'aspetto promozionale e anche dei laboratori, che stanno riscuotendo un enorme successo. Ce ne sono di informativi, come quello proposto da "Amici del Cuore", alcuni consultivi, e altri ludici, come il "Drum Circle", che è stato sicuramente il protagonista della giornata, vista la grande quantità di bambini intenti a creare melodie a suon di percussioni», spiega Nicola Ortugno, presidente dell'associazione Team Enjoy di Modena. «Lo scopo dell'iniziativa – continua – è riuscire a raccogliere i fondi necessari per costruire una palestra che consenta ai ragazzi dell'istituto Charitas di fare un'adeguata fisioterapia. Inoltre, coloreremo sia internamente che esternamente uno dei loro Ducati, cercando di abbellirlo. Da presidente, sono sempre felice di impegnarmi in iniziative utili e sociali, soprattutto se hanno un lieto fine. Questa corsa è stata organizzata durante la settimana, in un orario spesso lavorativo, e non ci aspettavamo un successo tale. Notevole la presenza di donne: la quota rosa della 17ª edizione ha fatto in modo che si creasse un gruppo omogeneo e unito, nonostante le differenze di età tra i partecipanti. Siamo curiosi di vedere quali piacevoli sorprese ci proporrà la prossima edizione».

17 Quella appena conclusa è stata la 17esima edizione della CorriCharitas

© RIPRODUZIONE RISERVATA